

Buone Notizie Dal Vaticano Notizie Dal Vaticano 1 Robotica

Fantascienza - romanzo (126 pagine) - Gli unicorni sono reali. E sono famelici predatori venuti dallo spazio profondo. Una nuova storia della Lavanderia - PREMIO HUGO 2014 Dimenticate le creature fatate, simbolo di pace e purezza. Gli unicorni che sono sbarcati nella quieta campagna dell'Inghilterra sono bestie feroci, fameliche, aliene. E chi deve occuparsene se non Bob Howard, ex consulente di informatica, ora agente della segretissima « Lavanderia », l'agenzia britannica che, come Scotland Yard si occupa dei crimini comuni e Torchwood di quelli alieni, è specializzata in problematiche "occulte". In un'ambientazione a metà tra il cyberpunk e H.P. Lovecraft tornano i personaggi di Giungla di cemento e di Rapporto sulle atrocità, con un nuovo romanzo breve vincitore del Premio Hugo 2014. Charles Stross, nato a Leeds nel 1964 ma da tempo residente in Scozia, si è laureato in farmacia, poi ha preso una specializzazione in informatica e ha lavorato come consulente e sviluppatore, per dedicarsi a tempo pieno alla scrittura dal 2000. Tra le sue opere più famose Accelerando (premio Locus), una delle opere più interessanti sul tema della Singolarità tecnologica; Palimpsesto, vincitore del Premio Hugo nel 2012; e la serie della « Lavanderia », un'organizzazione segreta che si occupa di occulto, alla quale ha dedicato diversi romanzi e numerose novelle, tra le quali Rapporto sulle atrocità (Urania), Giungla di cemento (Premio Hugo 2005, Delos Books) e Equinoide (Premio Hugo 2014, Delos Digital e Elara).

Fantascienza - racconto lungo (30 pagine) - Era un esperto diplomatico e un abile agente segreto, ma quando si trattava di donne riusciva sempre a farsi ingannare. Dopo Procedura di assemblaggio un'altra storia della Guerra Globale Il mondo rotola verso la Seconda Guerra Globale. La situazione in Europa sembra calma, ma è una calma apparente, pronta a essere ribaltata da una serie di attentati terroristici. La colpevole, almeno secondo le autorità di Utopia, lo stato francese, è una ex amante del protagonista, che viene convocato proprio per mettersi in contatto con lei. Ma le cose non stanno come sembrano, e la situazione sembra precipitare. Claude Lalumière, franco-canadese di Montréal, è un autore brillante ed eclettico che oscilla tra fantastico, weird e fantascienza, sempre sulle brevi lunghezze. Ha pubblicato diverse antologie, una delle quali, Sognando Venera, è uscita in Italia per Watson. Racconti sono usciti su Hypnos e su Robot. Per due volte è stato ospite di convention in Italia, alla Deepcon di Fiuggi e a Stranimondi a Milano. Tra i cicli più noti ci sono le Cronache della seconda guerra globale, serie ucronica che si apre con La procedura di assemblaggio, uscito in questa collana.

Fantascienza - racconto (16 pagine) - Non c'è vacanza come fare un giro giù nel Cretacico a guardare dinosauri. Ma attenti alle regole temporali o sono guai. PREMIO HUGO 2000 Donald non faceva fatica a immedesimarsi nell'entusiasmo di quel bambino: proprio a quell'età lui stesso era rimasto folgorato dai dinosauri, davanti all'affresco

L'era dei rettili di Rudy Zallinger, al Museo Peabody di New Haven. Poi erano arrivati i viaggi nel tempo e la possibilità di vederli dal vivo. Ormai i dinosauri erano il suo pane quotidiano, il suo sguardo molto più cinico. Ma ricordava. E se per caso se lo fosse dimenticato, ci avrebbe pensato il Vecchio a ricordargli cosa è davvero importante nella vita. Un brillante e affascinante racconto vincitore del Premio Hugo nel 2000, da uno dei più esperti autori della fantascienza moderna. Michael Swanwick, americano di Philadelphia, è uno degli autori più quotati della fantascienza e del fantastico degli ultimi decenni. Cinque volte vincitore del Premio Hugo - sempre nella categoria racconto - e vincitore di un Premio Nebula col romanzo Domani il mondo cambierà (Urania), Swanwick è attivo dall'inizio degli Anni Ottanta. Eclettico, originale, brillante, Swanwick ha scritto soprattutto fantascienza ma si è avventurato anche in campi limitrofi. Ha all'attivo una decina di romanzi (l'ultimo è Chasing the Phoenix, 2015, ambientato in una Russia post-utopica) e dodici raccolte di racconti. Tra i saggi, ha pubblicato un libro su Gardner Dozois, il grande editor recentemente scomparso.

Fantascienza - racconto lungo (34 pagine) - Comunicare con gli extraterrestri può essere esaltante. Ma occorre anche stare molto attenti nel dare le giuste risposte. Forse non esiste scoperta scientifica più entusiasmante del ricevere un messaggio da un'intelligenza extraterrestre. È quello che accade a Darren Hamasaki, il protagonista del nostro racconto, che ben presto diventa una celebrità, al punto che un'intera città si offre per aiutarlo a inviare una risposta al segnale ricevuto dalle stelle. Anche alla velocità della luce, il messaggio impiegherà decine d'anni ad arrivare alla sistema stellare alieno, e un'eventuale controrisposta altrettanti. Ciò che Darren Hamasaki, e il mondo, proprio non si aspettano è che la risposta arriverà molto prima. Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, Killer online, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con La genesi della specie. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania. Delos Digital ha pubblicato diversi delle sue migliori opere brevi.

La principessa della giungla lineare

E il cane disse bau

Scherzo vivace (con Tirannosauro)

Il Palazzo delle Molte Acque del professor Fluvius

Giù alla Fattoria

Fantascienza - racconto (16 pagine) - Come l'astronauta dell'Apollo 11 Michael Collins il loro destino era quello di restare indietro, mentre i compagni conquistavano lo spazio. A Don Lawson quella dannata faccenda non andava proprio giù, più che altro perché il capitano aveva scelto il capitano a essere stato scelto per guidare la prima missione sulla superficie di Marte, che sarebbe partita dalla Terra l'anno seguente. Lui gliel'aveva mai detto in faccia, ma sapeva bene che il capitano e tutto il resto della NASA consideravano lui e il suo collega Sasim solamente dei Mikeys, epiteto derisorio affibbiato a quelli come Mike Collins, pilota del modulo di comando dell'Apollo 11, che era quasi arrivato fino alla Terra. Robert J. Sawyer è uno dei migliori autori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, Killer online, e nel 2003 ha vinto anche il Premio Hugo con La genesi della specie. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano e entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Fanucci e soprattutto da Urania.

Buone notizie dal VaticanoNotizie dal Vaticano 1Delos Digital srl

Fantascienza - racconto lungo (35 pagine) - Il futuro che attendeva il Giappone avrebbe trovato la gloria nella tecnologia, ma solo dopo una sconfitta più atroce. Finalista al Premio Hugo e al Premio Nebula Edo è l'antico nome di Tokyo, una città funestata da continui incendi, che ha spinto i poeti a chiamarli "i fuochi di Edo". L'era di Edo, o era degli Shogun, terminò brutalmente con l'arrivo delle navi da guerra americane a baia di Tokyo, che costrinsero a cannonate il Giappone a entrare nella comunità commerciale mondiale, portando quella tecnologia che avrebbe arricchito il Giappone. In questo drammatico momento di transizione è ambientato questo splendido racconto di Bruce Sterling, che confrontano la tradizione giapponese e lo spettro di un futuro grandioso ma anche terribile. Racconto finalista al Premio Hugo e al Premio Nebula Bruce Sterling, texano nato nel 1954, è stato il fondatore del movimento Cyberpunk ed è una delle figure più influenti della fantascienza. È autore della leggendaria antologia Mirrorshades, autore di romanzi come Isole nella rete, La macchina della realtà (con William Gibson, uno dei padri della fantascienza e della fantapolitica), Caos USA, ma anche di saggi seminali come Giro di vite contro gli hacker. Da sempre interessato alla tecnologia e alla sua influenza sulla società e sull'essere umano, collabora con Wired, Repubblica, La Stampa. insieme alla moglie Jasmina Tešanović. Da alcuni anni vive a New York. Ha vinto il Premio John Wood Campbell Memorial nel 1989, due volte il Premio Hugo (1997 e 1999), il Premio Locus e il Premio Arthur C. Clarke.

Fantascienza - racconto (15 pagine) - Avere una donna di casa che pulisce, stira e cucina senza doversi sposare? David e Phil avevano trovato la soluzione. Ma Helen O'Loy era qualcosa di più. La recente notizia sul computer che avrebbe superato il test di Turing ci ha portati a farci delle domande sulla cosa sia l'intelligenza, e dove si trovi il confine tra l'imitazione e l'essere umano reale. Questo grande classico della fantascienza, pubblicato sulla rivista Astounding, anticipava già in modo incredibile questi temi. Phil e Dave vorrebbero una governante perfetta e decidono di farla un surrogato di emozioni e di autocoscienza. Ma vanno ben oltre il risultato che si attendevano. Ambientato curiosamente in una Sicilia del 1950, il racconto ci propone un'interessantissimo contrasto tra dettagli futuristici o retrofuturistici e una visione della famiglia e della donna or

d'altri tempi. Una pietra miliare della fantascienza che ogni appassionato dovrebbe avere nella sua collezione. Nato nel 1915 e morto nel 1983, Del Rey è stato uno dei protagonisti dell'età d'oro della fantascienza, pubblicando un gran numero di racconti sull'Astounding di John Campbell per quasi trent'anni. Dopo un periodo in cui svolse altri lavori diventa scrittore professionista alla fine della guerra e pubblica una trentina di romanzi. Seguito svolge anche la professione di agente, di editor per riviste finché non approda alla Ballantine Books, dove qualche anno più tardi fonderà insieme alla moglie la collana Del Rey Books, che sarà una delle etichette più importanti nell'epoca in cui la fantascienza andava dalle riviste ai volumi da libreria. Nel 1990 è stato nominato Gran Master della fantascienza dall'Associazione degli scrittori di fantascienza.

La cosa

Helen O'Loy

Adattamento

Il morso dell'entropia

Fantascienza - racconto lungo (23 pagine) - Sembrava un cane così fine ed elegante, ma in realtà non era altro che un ladro gentiluomo, Un'appassionante avventura in una Londra vittoriana del futuro, vincitrice del PREMIO HUGO 2002 In un futuro non molto lontano il genere umano dovrà combattere una guerra all'ultimo sangue per la propria sopravvivenza contro le sue stesse creazioni, le intelligenze artificiali. Riuscirà a prevalere, ma solo a costo di rinunciare per sempre alla tecnologia elettronica e regredire a un'epoca simile all'era vittoriana. Sir Blackthorpe Ravenscain de Plus Precieux è un cane intelligente antropomorfo, appena arrivato a Londra dalle Americhe. Non ci mette molto a incontrare il suo futuro compare, insieme al quale progettare un'audace truffa da perpetrare alla corte della Regina Gloriana. Racconto vincitore del Premio Hugo 2002. Michael Swanwick, americano di Philadelphia, è uno degli autori più quotati della fantascienza e del fantastico degli ultimi decenni. Cinque volte vincitore del Premio Hugo - sempre nella categoria racconto - e vincitore di un Premio Nebula col romanzo Domani il mondo cambierà (Urania), Swanwick è attivo dall'inizio degli Anni Ottanta. Eclettico, originale, brillante, Swanwick ha scritto soprattutto fantascienza ma si è avventurato anche in campi limitrofi. Ha all'attivo una decina di romanzi (l'ultimo è Chasing the Phoenix, 2015, ambientato in una Russia post-utopica) e dodici raccolte di racconti. Tra i saggi, ha pubblicato un libro su Gardner Dozois, il grande editor recentemente scomparso.

Fantascienza - racconto lungo (33 pagine) - Neppure a Natale ci si può rilassare quando si fa parte dell'organizzazione segreta chiamata La Lavanderia Straordinari. È un aggettivo adatto per descrivere gli agenti della Lavanderia, l'organizzazione governativa britannica (segreta, naturalmente) nata per difendere il Regno (e il mondo) dalle minacce aliene e occulte. Ma, ahimè, "straordinari" sono anche le ore di lavoro che tocca svolgere quando si sarebbe dovuti essere a casa, tranquilli, a rilassarsi davanti a un cenone natalizio. E questo capita ovviamente con inquietante regolarità. Perché quale momento è migliore, per mettere in pericolo il mondo, del Natale stesso? Charles Stross, nato a Leeds nel 1964 ma da tempo residente in Scozia, si è laureato in farmacia, poi ha preso una specializzazione

in informatica e ha lavorato come consulente e sviluppatore, per dedicarsi a tempo pieno alla scrittura dal 2000. Tra le sue opere più famose *Accelerando* (premio Locus), una delle opere più interessanti sul tema della Singolarità tecnologica; *Palinsesto*, vincitore del Premio Hugo nel 2012; e la serie della «Lavanderia», un'organizzazione segreta che si occupa di occulto, alla quale ha dedicato diversi romanzi e numerose novelle, tra le quali *Rapporto sulle atrocità* (*Urania*), *Giungla di cemento* (Premio Hugo 2005, *Delos Books*) e *Equinoide* (Premio Hugo 2014, *Delos Digital* e *Elara*).

*Fantascienza - racconto lungo (55 pagine) - Una spiaggia, un mare, un bellissima ragazza che sapeva di amare. Ma non ricordava di averla mai conosciuta. Bruno si gode il pomeriggio estivo in campagna, all'ombra di un ulivo, quando tutto cambia: di fronte a lui c'è il mare, con il suo intenso profumo, la costa, gli scogli. La visione dura pochi secondi. Un'allucinazione? Un ricordo? Ma un ricordo di quando, dove? Ma non finisce lì, perché nei giorni successivi altre visioni si alternano alla realtà. E spunta il viso, dapprima indistinto, di una donna. Che Bruno non conosce e è sicuro di non aver mai visto, ma che per qualche ignoto motivo sente molto, troppo vicina. Uno dei grandi autori della fantascienza italiana in uno dei suoi migliori racconti. Mistero, fantascienza e amore in una storia che colpisce e che sarà difficile dimenticare. Vittorio Catani è una delle colonne della fantascienza italiana. Scrive fantascienza fin dai tempi della rivista *Oltre il cielo*; è stato il vincitore della prima edizione del Premio *Urania* nel 1989; ha pubblicato innumerevoli libri e racconti in riviste e antologie, ed è l'autore che ha vinto il maggior numero di premi Italia nella sua carriera. I suoi lavori sono stati tradotti in una decina di lingue, dal francese al giapponese. Sempre curioso delle novità e al passo coi tempi ha prodotto negli anni audiodrammi, curato programmi radiofonici, ed è stato tra i primi collaboratori della rivista online *Delos Science Fiction* e di *Fantascienza.com*.*

Fantascienza - racconto lungo (50 pagine) - Su Mondo chi commette un delitto è condannato all'esclusione dalla Realtà. E Uli vuole tornarvi a ogni costo. Premio Nebula 1996 Uli non era reale. Nella comunità di Mondo, chi si rendeva colpevole di reati gravi veniva estromesso dalla Realtà Condivisa. La condanna poteva essere temporanea, come nel caso di Uli, colpevole di aver ucciso la propria sorella, e ora tenuta a lavorare per il governo fin quando non avessero deciso che le poteva essere riammessa alla Realtà. Ma poteva anche essere definitiva, come la condanna inflitta al Terrestre Carryl Walters. E Uli ha la possibilità di redimersi, se solo riuscirà a ottenere da quello strano individuo le informazioni che il governo vuole da lui. Ma come potrà riuscire a ottenere qualcosa da un alieno che non condivide neppure la sua stessa visione della realtà? I fiori della prigionia di Aulit ha vinto il Premio Nebula 1996 per il miglior racconto lungo. NANCY KRESS è nata nel 1948 a Buffalo (New York). Risiede a Seattle, nello stato di Washington, cercando di conciliare le sue molteplici attività: scrittrice di fantascienza, responsabile di corsi di letteratura e scrittura creativa. Ha cominciato a scrivere e pubblicare fantascienza e fantasy verso la metà degli anni '70, e i suoi racconti, eleganti e incisivi,

sono stati ospitati dalle riviste *Omni*, *Isaac Asimov's SF Magazine* e *Fantasy & Science Fiction*. Nel 2008/2009 è stata professoressa ospite di letteratura all'Università di Lipsia in Germania. Nella sua carriera ha vinto quattro Premi Nebula e due Premi Hugo oltre a numerosi altri riconoscimenti che l'hanno consacrata come una delle voci più significative della narrativa di fantascienza contemporanea.

Uomini troppo veri

Gli abissi del cielo

Equinoide

Newbie

Mariska Volochkova 2

Fantascienza - romanzo breve (89 pagine) - Quando un uomo possiede una grande conoscenza, gli diviene estremamente facile confonderla con la saggezza Aperta la porta delle stelle, l'umanità si è sparsa nella galassia a un ritmo incredibile. Migliaia di pianeti sono stati colonizzati, pianeti con flore, faune, batteri diversi ai quali i coloni dovevano adattarsi, o morire. In ogni colonia che riusciva ad attecchire, la storia era la stessa: prima ricadevano nel giro di qualche secolo alla barbarie, e poi ricominciavano a costruire una civiltà. Solo allora il Commonwealth Galattico riprendeva contatto, per valutarne la possibile inclusione nella propria comunità. Genova e Texcoco sono due pianeti vicini, entrambi candidati all'intervento del Commonwealth. Genova è una civiltà rinascimentale, Texcoco è assimilabile agli aztechi. Una missione di soli sedici uomini doveva occuparsi di entrambi i pianeti, e avviarne in pochi anni una nuova fase industriale. Cosa poteva andar storto? Praticamente tutto. Mack Reynolds è nato in California nel 1917 ed è morto in Messico nel 1983. Iscritto fin dai tempi del liceo al Socialist Labor Party, ha viaggiato in lungo e in largo per gli Stati Uniti per far campagna a favore del suo partito. Negli anni Cinquanta, probabilmente anche a causa del clima difficile per un socialista come lui durante la campagna anticomunista del senatore McCarthy, si trasferì in Messico dove visse fino alla morte. Alla fine degli anni Quaranta, su incoraggiamento dell'amico Fredric Brown, cominciò a scrivere fantascienza. In oltre trent'anni di carriera ha scritto una cinquantina di romanzi e innumerevoli racconti sempre caratterizzati da humor e temi sociali. Mack Reynolds è stato uno scrittore ironico; i suoi libri si leggono sempre con un mezzo sorriso sulle labbra. Ma è stato anche uno che di economia, di politica, di società ne sapeva parecchio. Tra i suoi libri più famosi ricordiamo Effetto valanga (Depression or Dust, 1974), uscito su Odissea Fantascienza 53 della Delos Books, Ed egli maledisse lo scandalo (Of Godlike Power, 1966) e Mercenario (Mercenary, 1962), uscito nella collana Biblioteca di un sole lontano, Delos Digital.

Fantascienza - racconto lungo (40 pagine) - Dall'autore di "La cosa" l'affascinante storia del primo contatto con una civiltà antica e dall'incredibile passato Era il primo mondo di un altro sistema solare in cui mettevano piede, e le meraviglie che li attendevano erano incredibili: una grandissima civiltà che aveva raggiunto vette scientifiche inimmaginabili. Grandi città abbandonate, con edifici imponenti costruiti in leghe metalliche inattaccabili e fonti di

energia pressoché inesauribili. Erano passati milioni di anni dall'apice di quella civiltà: ormai non restavano che poche migliaia di individui che vivevano in piccole cupole in mezzo alla campagna, e che conoscevano ben poco delle antiche conquiste della loro specie. Ma era davvero così, o quel mondo nascondeva qualcosa di ancora più stupefacente? Dall'autore di *La cosa una storia che risveglia il grande fascino della fantascienza classica*. John Wood Campbell jr. (1910-1971) è stato la personalità più influente della fantascienza nell'età d'oro del genere. Come direttore della rivista *Astounding* (in seguito *Analog*) ha lanciato autori come Isaac Asimov, Robert Heinlein, A.E. van Vogt e innumerevoli altri. Campbell ha dedicato la vita al lavoro di editor, rinunciando a una carriera di scrittore nella quale aveva mostrato doti eccellenti in particolare con i cicli di *Isole nello spazio* e di *Aarn Munro*. Tra le ultime cose pubblicate come scrittore, prima di prendere la direzione di *Astounding*, il romanzo breve *Who Goes There?* (*La cosa*) del 1938 dal quale sono stati tratti diversi film.

Fantascienza - racconto lungo (34 pagine) - Essere catturati in una versione moddata di un famoso gioco di ruolo? Fatto. Una nuova storia dell'acclamato ciclo della *Lavanderia* C'è un posto di lavoro in cui si viene ripresi perché si gioca nelle ore di lavoro troppo poco. Anche se giocare forse non è il termine esatto: diciamo utilizzare giochi di ruolo online per cercare e distruggere entità demoniache, più esattamente. Non noiosissimo, ma neanche esaltante. Per Bob Howard però le cose diventano più complicate quando il suo nuovo stagista fa tutto quello che gli era stato detto di non fare e finisce catturato all'interno di una versione modificata di *Neverwinter Nights*. E c'è di peggio: il ragazzo è il figlio della tizia delle *Risorse Umane* che da tempo gli sta sul collo. Ed è sua responsabilità, ora, andarlo a recuperare. Charles Stross, nato a Leeds nel 1964 ma da tempo residente in Scozia, si è laureato in farmacia, poi ha preso una specializzazione in informatica e ha lavorato come consulente e sviluppatore, per dedicarsi a tempo pieno alla scrittura dal 2000. Tra le sue opere più famose *Accelerando* (premio Locus), una delle opere più interessanti sul tema della Singolarità tecnologica; *Palinsesto*, vincitore del Premio Hugo nel 2012; e la serie della «*Lavanderia*», un'organizzazione segreta che si occupa di occulto, alla quale ha dedicato diversi romanzi e numerose novelle, tra le quali *Rapporto sulle atrocità (Urania)*, *Giungla di cemento* (Premio Hugo 2005, Delos Books) e *Equinoide* (Premio Hugo 2014, Delos Digital e Elara).

Fantascienza - racconto lungo (29 pagine) - In un mondo alternativo dove i geek hanno preso il potere quella dell'investigatore privato non è una professione meno pericolosa Cosa sarebbe successo se all'inizio del secolo scorso, quando ancora i media avevano reale influenza sull'opinione pubblica, il più importante imprenditore dell'informazione, William Hearst, avesse deciso di opporsi in tutti i modi alla guerra e alla violenza imponendo la cultura e la scienza? Secondo Paul Di Filippo, gli Stati Uniti e buona parte del mondo avrebbero potuto diventare una specie di utopia dei geek. Un mondo dove conoscere la fantascienza, la cultura pop, la scienza sono valori assoluti e plasmano la società. In una girandola incredibile di citazioni e riferimenti, che farebbe andare in corto circuito anche Sheldon Cooper di *Big Bang Theory*, Paul Di Filippo costruisce un mistero e un'indagine che porterà a scoprire un grande segreto che potrebbe

minare le confamta stesse della geektopia. Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi – molti ancora inediti nel nostro paese – e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

I fiori di Edo

La singolarità ha bisogno di donne!

Kirinyaga 2

Pelle di scarto

I fiori della prigione di Aulit

Fantascienza - romanzo breve (84 pagine) - Un grande classico della fantascienza dal quale sono stati tratti ben tre film per il cinema. Nell'ambiente più ostile la lotta disperata contro un essere alieno e letale Antartico, polo magnetico terrestre. Indagando su un'anomalia magnetica una spedizione scientifica scopre il relitto di un veicolo precipitato sulla Terra venti milioni di anni prima. Nei pressi del veicolo, congelata da eoni, viene reperito il corpo di un essere alieno dall'aspetto mostruoso. Gli scienziati sono incerti su come procedere, ma sono convinti che nessuna forma di vita superiore potrebbe sopravvivere dopo essere rimasto nel ghiaccio così a lungo. Una regola che per ora, scopriranno, sembra valere solo per le forme di vita terrestri. Dal padre dell'età d'oro della fantascienza John W. Campbell, per la prima volta in ebook, un grandissimo classico della fantascienza dal quale sono stati tratti ben tre film, La cosa da un altro mondo di Christian Nyby (1951), La cosa di John Carpenter (1982) e La cosa di Matthijs van Heijningen Jr. (2011). John Wood Campbell jr. (1910-1971) è stato la personalità più influente della fantascienza nell'età d'oro del genere. Come direttore della rivista Astounding (in seguito Analog) ha lanciato autori come Isaac Asimov, Robert Heinlein, A.E. van Vogt e innumerevoli altri. Campbell ha dedicato la vita al lavoro di editor, rinunciando a una carriera di scrittore nella quale aveva mostrato doti eccellenti in particolare con i cicli di Isole nello spazio e di Aarn Munro. Tra le ultime cose pubblicate come scrittore, prima di prendere la direzione di Astounding, il romanzo breve Who Goes There? (La cosa) del 1938 dal quale sono stati tratti diversi film.

Fantascienza - racconto lungo (54 pagine) - Qual è la natura del tempo? Esiste davvero la consequenzialità, o è solo un'illusione che abbiamo creato per dare un senso alle nostre limitate percezioni? La casualità è solo un'illusione. La nozione che esiste una serie di eventi consecutivi non è altro che una frode. Imponiamo una forma alle nostre vite, parliamo della freccia del tempo, diciamo che c'è un flusso che tra G e Q porta da A a Z, ci illudiamo che ogni cosa sia elegantemente lineare. Non è così. G può venire prima di A, e Z prima di entrambe. La maggior parte di noi

non ama percepirlo in questo modo, perciò disponiamo le cose in quello che sembra uno schema più logico, così come un romanziere mette la motivazione prima dell'omicidio e l'omicidio prima dell'arresto. Ma l'universo non è un romanzo. Non possiamo far sì che la natura imiti l'arte. È tutto casuale, casuale, casuale! Dal grande Robert Silverberg un racconto sulla natura del tempo e la sua percezione che metterebbe in crisi il vostro modo di vedere la realtà. Robert Silverberg è unanimemente riconosciuto come uno dei massimi autori della fantascienza contemporanea. Nato a Brooklyn (New York) il 15 gennaio del 1935, iniziò a scrivere SF d'avventura negli anni '50, diventando ben presto uno degli autori più famosi e prolifici e ottenendo il premio Hugo come autore più promettente del 1956. Durante la metà degli anni sessanta però, spinto dal desiderio di dimostrare a se stesso e agli altri le sue capacità di vero scrittore, e di essere in grado di realizzare anche opere di qualità, Silverberg impresso una svolta decisiva allo stile dei suoi romanzi, iniziando a produrre opere di maggiore impegno umano e letterario. Tra gli scritti più importanti di questo secondo periodo ricordiamo *Ali della notte* (con cui vinse anche un premio Hugo), *Brivido crudele*, *Torre di cristallo*, forse la sua opera più completa e riuscita, *Vertice di immortali*, *Paradosso del passato*, e *Mutazione*, che si inserisce in quel gruppo di romanzi dedicati da Silverberg alla descrizione e all'esplorazione dell'esperienza mistica della trascendenza.

Fantascienza - racconto lungo (29 pagine) - La Casa del Giaguaro era una fortezza impenetrabile. Ma ora toccava a lei, che era stata Cavaliere del Giaguaro, penetrare nella sua vecchia casa per liberare qualcuno a cui doveva la sua lealtà. Avevano giurato di difendere la loro patria e la loro Casa. Ma le loro strade si erano divise quando il potere era caduto nelle mani dell'Onorato portavoce Palli, fantoccio dei potenti Xuya. Quando Xochitl era stata presa prigioniera, torturata e rinchiusa nelle celle della Casa del Giaguaro, a Onalli non era rimasta altra scelta se non tentare l'impossibile: penetrare, da sola, nella sua vecchia casa, per liberare la sua compagna. Aliette de Bodard, scrittrice francese di origini vietnamite, è uno dei nomi di maggior rilievo nella fantascienza contemporanea emergente. Vincitrice nel 2007 del prestigioso premio Writers Of The Future, finalista nel 2009 al premio John Campbell come miglior nuovo autore, è stata consacrata dalla vittoria al premio Nebula e al premio Locus col racconto lungo *Immersione*. Il suo romanzo breve *Stazione rossa* è arrivato in finale al premio Nebula e al premio Hugo. Nata negli Stati Uniti e cresciuta tra gli USA, Londra e Parigi, è perfettamente bilingue; studi di matematica applicata e informatica, ingegnere di professione (la prestigiosa École Polytechnique), ma con precoci interessi letterari che l'hanno portata a frequentare i corsi di scrittura dell'Orson Scott Card's Literary Bootcamp. Come molti altri autori di ascendenza non anglosassone, introduce nelle sue storie temi tipici di tradizione letterarie cui siamo forse meno avvezzi; nel caso specifico la famiglia, l'onore, il contrasto tra modernità e tradizione, la lotta della donna contro il suo ruolo subordinato; temi ancor oggi attuali nella letteratura cinese e dell'Estremo Oriente in generale.

Fantascienza - racconto lungo (49 pagine) - La guerra si stava preparando, e per la Federazione Terrestre sarebbe stata la fine. Hunter poteva sventare il disastro, ma solo sacrificando se stesso. Jardeen era grande e potente, dotato di una flotta spaziale insuperata da quella di qualunque altro singolo pianeta. Un nutrito gruppo di mondi ora neutrali avrebbe seguito l'esempio di Jardeen, e l'alleanza di Jardeen con i Mondi Popolari Verdam avrebbe significato la rapida fine della Repubblica Terrestre. Tuttavia, se Jardeen fosse stato convinto ad allearsi con la Repubblica, i tentacoli bramosi della piovra Verdam avrebbero cominciato ad avvizzire. Non avevano più di quattro giorni per impedire a Verdam di invadere la Terra. E l'unico modo era trasformare lui, giovane ufficiale dei Servizi Strategici, in un bersaglio umano. Tom Godwin (1915-1980) non è stato un autore prolifico, avendo scritto solo una trentina di racconti e tre romanzi. Non si sa molto della sua biografia: era disabile e ha avuto tragiche vicissitudini familiari che

lo hanno costretto ad abbandonare gli studi, e alla fine è deceduto per alcolismo. Ma come scrittore Godwin è stato una stella che ancora oggi brilla nella storia della sf, per aver prodotto opere di stampo classico, ma di grande impatto emotivo. Il suo primo racconto, The Gulf Between, apparve nel 1953 sulla rivista Astounding Science Fiction, ma l'opera che lo rese famoso fu Cold Equations apparsa l'anno seguente e da allora continuamente ristampata in molte lingue. Sull'onda del successo il famoso direttore della rivista Astounding John W. Campbell gli chiese di continuare a scrivere racconti che pubblicò con regolarità e che furono sempre accolti con grande entusiasmo dai lettori. Poi Godwin volle impegnarsi nella dimensione del romanzo, scrivendone tre che sono considerati delle vere pietre miliari della narrativa di fantascienza: Gli esiliati di Ragnarok (The Survivors, 1958), il suo seguito I reietti dello spazio (The Space Barbarians, 1964), entrambi editi in Italia da Delos Books, e Beyond Another Sun (1971).

Straordinari

Notizie dal Vaticano 1

Banana Boat Song

Dagli archivi di mastro Wiggins, Esq.

Ciclo: Kirinyaga

Fantascienza - racconto lungo (37 pagine) - Fino a che punto può spingersi l'ingerenza del capo della Chiesa sulla politica per imporre la propria visione della giustizia? Nel racconto di Robert Silverberg Buone notizie dal Vaticano per la prima volta nella storia viene eletto papa un robot. Mike Resnick racconta cosa succede dopo: come un papa privo delle debolezze degli esseri umani decida di perseguire le sue idee fino ai limiti più estremi del suo mandato. Un racconto che affronta un tema sempre attuale (soprattutto in Italia), il rapporto tra religione e Stato. Mike Resnick è l'autore di fantascienza che ha collezionato più piazzamenti nei maggiori premi del settore. Ha cominciato a pubblicare nel 1962 e da allora non ha mai smesso, e oggi ha all'attivo oltre duecento romanzi e trecento racconti. Tra i suoi cicli più famosi c'è il ciclo Africano, che gli ha fruttato tre premi Hugo e un Nebula.

Fantascienza - racconto lungo (43 pagine) - Mariska era una "scimmia", un'addezza su un trasporto degli asteroidi. Ma il suo destino era nelle profondità dello spazio interstellare. Mariska è fuggita dalla Luna, ma soprattutto è fuggita da sua madre e dal suo destino, quello che vorrebbe portarla nello spazio tra le stelle, a intraprendere viaggi lunghi decenni immersa nel sonno profondo. Ora è una "scimmia", un'addezza alla manutenzione su una nave da trasporto semiautomatica sulla rotta degli asteroidi. Il pericolo più grave sembra essere la noia e i soprusi del suo caposquadra, ma accadrà

qualcosa che la porterà ancora una volta a confrontarsi con se stessa e la sua natura.
FINALISTA PREMIO HUGO E PREMIO NEBULA 2011 James Patrick Kelly (Mineola, New York, 1951)
è noto in Italia soprattutto per la sua narrativa breve, tanto da essere più volte ospitato nelle antologie del meglio dell'anno a cura di Hartwell e Cramer. Delos Books ha pubblicato il romanzo *L'utopia di Walden (Odissea Fantascienza 23, 2008)*. Kelly è un pezzo di storia della fantascienza: era già presente nella leggendaria antologia *Mirrorshades* curata da Gibson e Sterling, ha vinto due volte il premio Hugo per il miglior racconto e, di recente, ha curato con John Kessel alcune antologie che offrono una carrellata delle ultimissime tendenze del genere, quali lo *slipstream* e il *post-cyberpunk*.

Fantascienza - racconto lungo (29 pagine) - Il teletrasporto era un mezzo straordinario per viaggiare tra le stelle. Ma c'era un prezzo da pagare, e qualche volta era troppo alto.
RACCONTO PREMIO HUGO 1996 Tutti sanno come funziona il teletrasporto: il corpo del viaggiatore viene copiato e spedito a destinazione, dove viene ricostituito in forma solida. E l'originale viene disintegrato. Se la ricezione non viene confermata, l'originale non viene distrutto. Ma cosa succede se la conferma arriva in ritardo? Allora "l'equazione va bilanciata", l'originale deve essere ucciso. Anche se non è per nulla d'accordo. Una storia che fa pensare e solleva dubbi e domande morali. Da questo racconto, vincitore del premio Hugo nel 1996 come miglior racconto e finalista ai premi Locus e Nebula, è stato tratto un episodio della serie tv *Outer Limits*.
James Patrick Kelly (Mineola, New York, 1951) è noto in Italia soprattutto per la sua narrativa breve, tanto da essere più volte ospitato nelle antologie del meglio dell'anno a cura di Hartwell e Cramer. Delos Books ha pubblicato il romanzo *L'utopia di Walden (Odissea Fantascienza 23, 2008)*. Kelly è un pezzo di storia della fantascienza: era già presente nella leggendaria antologia *Mirrorshades* curata da Gibson e Sterling, ha vinto due volte il premio Hugo per il miglior racconto e, di recente, ha curato con John Kessel alcune antologie che offrono una carrellata delle ultimissime tendenze del genere, quali lo *slipstream* e il *post-cyberpunk*.

Fantascienza - romanzo breve (91 pagine) - L'atteso seguito di *Un anno nella città*

lineare. «Il miglior scrittore in America al momento» Harlan Ellison Siamo già stati nel Mondo della Città Lineare: un'unica, infinita città, larga due isolati e lunga milioni. Da un lato la ferrovia, dall'altro il fiume; in mezzo una teoria senza soluzione di continuità di edifici. Nessuno sa dove inizi né dove finisca. Le origini della Città Lineare si perdono negli abissi del tempo. Ma in questo mondo perfetto è accaduto qualcosa di spaventoso. Un disastro forse naturale, forse astromomico, forse causato dall'uomo, ha creato una Discontinuità: nel distretto di Vayavirunga la città è stata sopraffatta da un'oscura e fitta giungla popolata da esseri misteriosi. Per Merritt Abraham, giovane studentessa di polipolisologia, potersi unire a una spedizione guidata dal famoso professore esploratore Arturo Scoria è un'occasione unica per poter finalmente svelare i misteri della leggendaria Giungla Lineare. Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi – molti ancora inediti nel nostro paese – e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

Cattive notizie dal Vaticano

La storia di Pollice

Il fronte utopista

Mikeys

A Chronicle of the Second Global War 2

Fantascienza - racconto lungo (24 pagine) - Fin dove arriva il valore della tradizione e della

cultura dei popoli? Un capolavoro della fantascienza Premio Hugo 1989 Il pianeta Kirinyaga è stato plasmato con un unico scopo: ricreare il territorio abitato storicamente dal popolo Kikuyu, e permettere all'antica cultura di questo popolo africano di essere restaurata e di prosperare indisturbata, senza alcun contatto con le altre civiltà terrestri. Ma esiste un confine oltre il quale la preservazione della cultura e delle antiche tradizioni diventano inaccettabili? Spetta allo sciamano Koriba il ruolo di guardiano di queste tradizioni, spetta a lui applicarle anche quando è difficile, e spetta a lui difenderle dalle interferenze esterne. Mike Resnick è l'autore di fantascienza che ha collezionato più piazzamenti nei maggiori premi del settore. Ha cominciato a pubblicare nel 1962 e da allora non ha mai smesso, collezionando oltre duecento romanzi e trecento racconti. Tra i suoi cicli più famosi c'è il ciclo Africano, che gli ha fruttato tre premi Hugo e un Nebula.

Fantascienza - racconto lungo (30 pagine) - Avere a che fare con una singolarità è già un guaio. Se poi si porta via la vostra donna e la sfida per riaverla potrebbe essere impossibile da vincere. Quando si ha a che fare con una singolarità si può star certi che le cose finiranno per mettersi male. Del resto perché un essere dai poteri e dalle potenzialità infinite, abituato a un livello di coscienza e di conoscenza così superiori a quelle dei comuni mortali da risultare incomprensibili, dovrebbe curarsi di ciò che accade alle persone normali? Ma la singolarità nota come Zawinul in qualche modo era diversa. Forse perché era nata da poco, forse perché andava in giro nuda. Ma soprattutto perché voleva la sua donna. E Lu non poteva fare proprio nulla per impedirgli di prendersela. Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi - molti ancora inediti nel nostro paese - e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

Fantascienza - racconto lungo (25 pagine) - C'è una cosa che distingue i postumani dai serpenti. Quando i serpenti cambiano pelle, la pelle non si lamenta di essere stata lasciata indietro. FINALISTA AL PREMIO HUGO Non manca molto. Tra qualche anno saremo in grado di copiare la nostra personalità, i nostri ricordi, la nostra coscienza in supporti artificiali. In poche parole, saremo in grado di spostare noi stessi in un nuovo corpo, un corpo senza i difetti e le debolezze di quello vecchio, un corpo col quale affrontare l'eternità. La domanda che si pone Robert J. Sawyer, in questo racconto del 2004 giunto in finale al Premio Hugo, è: cosa accadrà allora della copia originale? Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, Killer online, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con La genesi della specie. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania.

Fantascienza - racconto lungo (30 pagine) - Vale di più il retaggio culturale o i diritti dell'individuo? Un racconto del ciclo Africano finalista ai premi Hugo e Nebula Finalista ai premi Hugo, Nebula e Locus, questo racconto fa parte di uno dei cicli più premiati della fantascienza, la serie africana di Mike Resnick. La protagonista è Kamiri, giovanissimo piccolo genio dalle grandi potenzialità che ha avuto una sola sfortuna: nascere femmina in una società come quella del pianeta Kirinyaga. Su Kirinyaga è stata ricreata l'antica cultura africana dei Kikuyu, abbandonando la tecnologia, la scienza, tutte le creazioni dei "bianchi". E la società di Kirinyaga non concepisce altro ruolo, per le ragazze, al di fuori di servire i mariti e fare figli. Mike Resnick è l'autore di fantascienza che ha collezionato più piazzamenti nei maggiori premi del settore. Ha cominciato a pubblicare nel 1962 e da allora non ha mai smesso, collezionando oltre duecento romanzi e trecento racconti. Tra i suoi cicli più famosi c'è il ciclo Africano, che gli ha fruttato tre premi Hugo e un Nebula.

Una volta ho toccato il cielo
L'aria non appartiene a nessuno
Buone notizie dal Vaticano
Le tortuose vie del dovere
La cosa 1

Fantascienza - racconto lungo (32 pagine) - Un luogo che non si trova da nessuna parte, dei cani col cappello, un romanzo ancora da scrivere. E un misterioso confine dal quale nessuno è mai tornato James Patrick Kelly è uno degli scrittori più brillanti della fantascienza contemporanea, e lo dimostra perfettamente in questo racconto del 2005, *The Edge of Nowhere*. Facciamo la conoscenza con tre cani, vestiti di tutto punto, che entrano in un negozio di briciole di biscotti che funziona anche da biblioteca, chiedendo notizie di un libro. Un libro che, però, non è ancora stato scritto. Pian piano ci rendiamo conto di essere in un luogo molto particolare, del quale non è chiara neppure l'effettiva esistenza: una cosa però si sa, ha un confine, un margine. Sul quale si dicono cose tremende, e dal quale nessuno è mai tornato. James Patrick Kelly (Mineola, New York, 1951) è noto in Italia soprattutto per la sua narrativa breve, tanto da essere più volte ospitato nelle antologie del meglio dell'anno a cura di Hartwell e Cramer. Delos Books ha pubblicato il romanzo *L'utopia di Walden* (*Odissea Fantascienza* 23, 2008). Kelly è un pezzo di storia della fantascienza: era già presente nella leggendaria antologia *Mirrorshades* curata da Gibson e Sterling, ha vinto due volte il premio Hugo per il miglior racconto e, di recente, ha curato con John Kessel alcune antologie che offrono una carrellata delle ultimissime tendenze del genere, quali lo slipstream e il post-cyberpunk.

Fantascienza - racconto (14 pagine) - Un classico ironico, dissacrante e satirico che propone una soluzione originale per l'elezione del prossimo papa - PREMIO NEBULA 1971 Un racconto breve, ma un grande classico della fantascienza. Robert Silverberg nella sua vena più brillante affronta con satira tagliente il tema dell'elezione di un nuovo papa, in un futuro in cui forse occorrerà andare oltre l'essere umano per trovare il vero successore di Pietro. Robert Silverberg è unanimemente riconosciuto come uno dei massimi autori della fantascienza contemporanea. Nato a Brooklyn (New York) il 15 gennaio del 1935, iniziò a scrivere SF

d'avventura negli anni '50, diventando ben presto uno degli autori più famosi e prolifici e ottenendo il premio Hugo come autore più promettente del 1956. Durante la metà degli anni sessanta però, spinto dal desiderio di dimostrare a se stesso e agli altri le sue capacità di vero scrittore, e di essere in grado di realizzare anche opere di qualità, Silverberg imprese una svolta decisiva allo stile dei suoi romanzi, iniziando a produrre opere di maggiore impegno umano e letterario. Tra gli scritti più importanti di questo secondo periodo ricordiamo Ali della notte (con cui vinse anche un premio Hugo), Brivido crudele, Torre di cristallo, forse la sua opera più completa e riuscita, Vertice di immortali, Paradosso del passato, e Mutazione, che si inserisce in quel gruppo di romanzi dedicati da Silverberg alla descrizione e all'esplorazione dell'esperienza mistica della trascendenza.

Fantascienza - racconto (11 pagine) - Occorre avere la stoffa giusta, essere uomini veri, per diventare astronauti. Ma nel futuro sarà sufficiente? Siamo spesso abituati a considerare il viaggio nello spazio la manifestazione più classica del futuro, del progresso dell'umanità. Ma forse il vero progresso, quello che cambierà davvero il mondo e il nostro modo di essere - se non l'ha già fatto - è in un altro tipo di tecnologia, quella digitale, quella personale. E forse quegli eroi, quegli astronauti "con la stoffa giusta" che torneranno sulla Terra due secoli più tardi, aspettandosi grandi onori, dovranno farci i conti. Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, Killer online, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con La genesi della specie. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania. Delos Digital ha pubblicato diversi delle sue migliori opere brevi.

Fantascienza - racconto lungo (26 pagine) - Dal maestro dello steampunk Paul Di Filippo una storia sherlockiana che ambienta nella Londra Vittoriana il terrore del nostro secolo Un attentato di matrice islamica a Londra... Potrebbe essere una trama per un thriller ambientato ai giorni nostri, all'inizio del ventunesimo secolo. Ma ci sono autori che non sono a loro agio con le idee scontate: per esempio Paul Di Filippo, fondatore del movimento Steampunk, praticamente di casa nella Londra Vittoriana, che trasforma questa idea in una perfetta trama sherlockiana. Mettendo in campo, contro i Bin Laden ante litteram, nientemeno che gli Irregolari di Baker Street. Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi - molti ancora inediti nel nostro paese - e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

Notizie dal Vaticano 2

La casa del Giaguaro, nell'ombra

Più o meno

Città lineare 2

Delitto a Geektopia

Fantascienza - racconto lungo (29 pagine) - Gli uomini non sono uccelli, non sanno volare. Ma possono imparare Xana era il regno più povero e debole dell'Arcipelago. La sua unica speranza di poter mantenere l'indipendenza era stata riposta nelle Forze Aeree: e proprio a Kino, giovane ingegnere di belle speranze, era stato affidato l'incarico di trovare il modo di trasformare quei piccoli aquiloni da ricognizioni in armi capaci di cambiare la sorte della guerra. Gli uomini, a differenza degli uccelli, non sono fatti per volare. Ma gli uccelli possono insegnare qualcosa, a chi è abbastanza attento e intelligente da riuscire a comprendere il loro segreto. Nato in Cina ed emigrato fin da piccolo negli Stati Uniti, Ken Liu è uno degli autori più interessanti nel piccolo ma vivace gruppo di scrittori fantastici

cino-americani. Più volte finalista e vincitore dei premi Hugo e Nebula, attinge spesso per le sue storie alla tradizione cinese, intessendola con elementi fantastici o fantascientifici. È anche traduttore dal cinese all'inglese. Tra i suoi racconti pubblicati in Italia Il serraglio di carta (Robot), Mono No Aware (Future Fiction) e L'aria non appartiene a nessuno (prossima pubblicazione su Robot). Fantascienza - romanzo breve (73 pagine) - Un capolavoro del maestro del cyberpunk, tra amore per l'informatica dei primordi e contrapposizione di culture agli antipodi. ROMANZO BREVE FINALISTA PREMIO NEBULA Ormai la tecnologia della comunicazione immediata e pervasiva fa parte della nostra vita. Non è facile allora immaginare come possa essere trasferirsi in un paese dove l'informatica è ferma a decenni fa, dove un embargo impedisce la diffusione e l'uso di telefoni, telecomunicazioni, computer moderni. Turner Choi è un cittadino canadese che si trova in Brunei per motivi di lavoro. L'embargo non lo ferma e sfruttando le sue conoscenze informatiche riesce, con mezzi di fortuna, a mettere in piedi un modo per comunicare via rete, ma questo lo porta sulla strada di traffici loschi e pericolosi. Un'affascinante ambientazione retro-cyberpunk che è valsa a Bruce Sterling la finale al Premio Nebula 1985. Bruce Sterling, texano nato nel 1954, è stato il fondatore del movimento Cyberpunk ed è una delle figure più influenti della fantascienza. Curatore della leggendaria antologia Mirrorshades, autore di romanzi come Isole nella rete, La macchina della realtà (con William Gibson, uno dei primi romanzi steampunk), Chaos USA, ma anche di saggi seminali come Giro di vite contro gli hacker. Da sempre interessato alla tecnologia e ai suoi effetti sulla società e sull'essere umano, collabora con Wired, Repubblica, La Stampa. insieme alla moglie Jasmina Tešanović. Da alcuni anni vive a Torino. Ha vinto il Premio John Wood Campbell Memorial nel 1989, due volte il Premio Hugo (1997 e 1999), il Premio Locus e il Premio Arthur C. Clarke.

Fantascienza - racconto lungo (31 pagine) - In una Boston Steampunk il misterioso professor Fluvius ordina la costruzione di uno splendido palazzo. Ma quale sarà il suo scopo? Boston, 1877. Una ragazza si risveglia del tutto priva di memoria: scopre di chiamarsi Charlene, e di essere, al pari altre sette splendide giovani donne, al servizio del misterioso professor Fluvius. Vestito tutto d'azzurro, elegante e bizzarro, Fluvius sembra anche essere piuttosto ricco: l'oro con cui finanzia la costruzione di uno splendido, ambizioso palazzo di terme nel centro della città sembra non finire mai. Ma qual è il suo scopo? Chi è davvero Fluvius, chi è il suo viscido servitore Usk, e soprattutto è veramente Charlene? Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi - molti ancora inediti nel nostro paese - e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

Fantascienza - racconto lungo (48 pagine) - C'è solo una cosa capace di terrorizzare gli agenti della Lavanderia, abituati a orrori e mostri di ogni genere: la Fattoria, l'ospizio degli agenti che hanno perso la ragione La serie della Lavanderia, arrivata per la prima volta in Italia con Giungla di cemento pubblicato da Delos Books e Rapporto sulle atrocità uscito su Urania, è forse la serie più famosa e più brillante di Charles Stross. La "Lavanderia" è un'agenzia segreta britannica che si occupa di combattere (e tenere segrete) minacce

provenienti da entità interdimensionali che mettono in pericolo il nostro universo e l'umanità stessa. Tra un combattimento e l'altro gli agenti della Lavanderia devono fronteggiare il vero inferno: le pratiche burocratiche tipiche di ogni ufficio governativo. Ma c'è qualcosa che li terrorizza ancora di più. In Giù alla Fattoria il veterano Bob Howard deve investigare strani fenomeni in un edificio governativo adattato a ospizio per ex agenti della Lavanderia che hanno perduto la ragione. Charles Stross, nato a Leeds nel 1964 ma da tempo residente in Scozia, si è laureato in farmacia, poi ha preso una specializzazione in informatica e ha lavorato come consulente e sviluppatore, per dedicarsi a tempo pieno alla scrittura dal 2000. Tra le sue opere più famose Accelerando (premio Locus), una delle opere più interessanti sul tema della Singolarità tecnologica; Palimpsesto, vincitore del Premio Hugo nel 2012; e la serie della «Lavanderia», un'organizzazione segreta che si occupa di occulto, alla quale ha dedicato diversi romanzi e numerose novelle, tra le quali Rapporto sulle atrocità (Urania), Giungla di cemento (Premio Hugo 2005, Delos Books) e Equinoide (Premio Hugo 2014, Delos Digital e Elara).

Ciclo: Lavanderia

Nessunposto

Replay di un amore

Ineluttabile

Pensa come un dinosauro

Fantascienza - racconto lungo (37 pagine) - Un delicato racconto di fantascienza preistorica dall'autore due volte vincitore del Premio Nebula Questa è la storia di Pollice il Grande. Egli uccise un mammut con un unico colpo della sua lancia. Donò al suo popolo l'arco e le frecce e gli insegnò le vie della guerra. Quando la pazzia della battaglia lo sopraffaceva, nessuno era feroce quanto lui. Guidò il popolo della valle contro il popolo dei cani e lo respinse nelle montagne ghiacciate. Visse una lunga vita, fu padre di molti figli e portò il lutto per due amanti. Gli spiriti lo trattavano come se fosse uno di loro. Una notte essi vennero a prenderlo e lo portarono via dal popolo. Crediamo che ancora oggi egli ci guardi e ci protegga. James Patrick Kelly (Mineola, New York, 1951) è noto in Italia soprattutto per la sua narrativa breve, tanto da essere più volte ospitato nelle antologie del meglio dell'anno a cura di Hartwell e Cramer. Delos Books ha pubblicato il romanzo L'utopia di Walden (Odissea Fantascienza 23, 2008). Kelly è un pezzo di storia della fantascienza: era già presente nella leggendaria antologia Mirrorshades curata da Gibson e Sterling, ha vinto due volte il premio Hugo per il miglior racconto e, di recente, ha curato con John Kessel alcune antologie che offrono una carrellata delle ultimissime tendenze del genere, quali lo slipstream e il post-

cyberpunk.

Fantascienza - racconto lungo (32 pagine) - La Conquista della Terra era stata un bagno di sangue. Ma ora i Tawnin volevano dimenticare il passato. Quello che i Tawnin, gli alieni che anni addietro avevano conquistato la Terra, cercavano di insegnare agli umani è che non siamo individui, ma insieme di diverse persone che coabitano nello stesso corpo. Così, quando qualcuno era condannato per un delitto, i Tawnin non facevano altro che cancellare la parte corrotta della sua personalità salvando il resto. Era una Rinascita, l'inizio di una nuova vita. Nato in Cina ed emigrato fin da piccolo negli Stati Uniti, Ken Liu è uno degli autori più interessanti nel piccolo ma vivace gruppo di scrittori fantastici cino americani. Più volte finalista e vincitore dei premi Hugo e Nebula, attinge spesso per le sue storie alla tradizione cinese, intessendola con elementi fantastici o fantascientifici. È anche traduttore dal cinese all'inglese. Tra i suoi racconti pubblicati in Italia *Il serraglio di carta* (Robot), *Mono No Aware* (Future Fiction) e *L'aria non appartiene a nessuno* (prossima pubblicazione su Robot).

Fantascienza - racconto lungo (45 pagine) - Dal brillante autore della Trilogia Steampunk Paul Di Filippo una storia ambientata in una realtà alternativa simile alla nostra ma diversa in modo inquietante. *Tempi duri a Carrolloboro*. La città deve sostenere l'impatto dei migranti – la gente della costa, costretta a ripiegare verso l'interno col salire del livello del mare in seguito al global warming. C'è meno lavoro e salari più bassi, riuscire a sopravvivere nella città, famosa per la produzione di ocarine, per Tug Gingerella stava diventando sempre più difficile. Sarebbe schiattato, sparito, scomparso, come le banane... Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con *La trilogia Steampunk*, a cui hanno fatto seguito nove romanzi – molti ancora inediti nel nostro paese – e nove raccolte di racconti. Il romanzo *Un anno nella città lineare*, uscito in Italia nella collana *Odissea*, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il *Mondo Lineare*, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è

tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

Fantascienza - racconto (22 pagine) - L'opportunità di comunicare con esseri di un altro mondo non era forse la cosa più importante? Insegue-Tempesta aveva un sogno nella vita: diventare il compagno di Madretomba, il mondo galleggiante per la quale raccoglieva i preziosi monofilamenti trascinati dalle tempeste profonde. Ma quel giorno sarebbe accaduto qualcosa che avrebbe segnato la sua vita: tra le nuvole c'era qualcosa di diverso. Un oggetto nero, diverso dai volatili o dalle altre scialuppe, alieno. E stava precipitando. Elizabeth Bear (nome completo Sarah Bear Elizabeth Wishnevsky), nata il 22 settembre 1971 a Hartford, nel Connecticut, è una delle scrittrici di sf e fantasy oggi più apprezzate. Vincitrice nel 2005 del Premio John W. Campbell come miglior autore esordiente per la sua trilogia fantascientifica Hammered/Scardown/Worldwired, ha ricevuto anche altri prestigiosi riconoscimenti come il Premio Hugo nel 2008 per il miglior racconto con Tideline (apparso su Robot n. 56 col titolo Sulla spiaggia), successo bissato l'anno successivo (2009) per il miglior racconto lungo con Shoggoths in fiore, uscito nella collana Biblioteca di un sole lontano. Solo pochi autori nella storia della sf erano riusciti nell'impresa di vincere svariati premi Hugo dopo aver vinto il John W. Campbell Award (C. J. Cherryh, Orson Scott Card, Spider Robinson e Ted Chiang sono gli altri). La Bear, che possiede uno stile letterario molto curato, come dimostra questo Shoggoth in fiore, o anche In the House of Aryaman a Lonely Signal Burns (che uscirà a breve in questa stessa collana), è assai prolifica e non ha preferenza tra sf e fantasy, generi tra cui spazia con estrema disinvoltura e bravura.

Kirinyaga

Rinascita

Giorni verdi nel Brunei

Oblio